



Confagricoltura  
Brescia

# L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione  
via Creta, 50 - 25124 Brescia  
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96  
Filiale di Brescia  
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912  
Stampa: La Compagnia della Stampa srl  
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXI - N. 5  
12 marzo 2024 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

## DATI E INFORMAZIONI SUI SETTORI BRESCIANI

#SVOLTIAMO!



### ASSEMBLEA

Oltre mille  
partecipanti  
e apprezzamento  
unanime

### A ROVATO

Il nostro convegno  
dedicato  
alle sfide  
della zootecnia

### AGRIDIFESA

Al via la nuova  
campagna  
assicurativa  
per il 2024

### BIOENERGIE

Servono nuove  
misure e garanzie  
per assicurare la  
crescita del settore

**AGRI** frigo  
system

di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE

ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445  
agrifrigo@gmail.com



# Assemblea 2024, il gradimento è unanime



su quanto accadrà e sulle necessità del comparto nel breve e nel medio periodo. L'evento è stato introdotto dai saluti di tutti i livelli istituzionali locali, dal sindaco di Brescia Laura Castelletti al presidente della Provincia Emanuele Moraschini sino alle parole di vicinanza del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. Momento qualificante dell'assemblea 2024 è stato l'intervento del giornalista ed esperto di geopolitica Dario Fabbri, che ha tracciato lo scenario della situazione a livello mondiale, alla luce soprattutto dei recenti conflitti, dando una visione di prospettiva su cosa potrebbe accadere nei prossimi mesi. Dal punto di vista politico, centrale è stata la presenza del vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini, che dal palco ha dimostrato vicinanza al settore primario (trovate un estratto del suo discorso qui a lato). La seconda parte dell'assemblea è stata moderata dalla giornalista Hoara Borselli, che ha dapprima letto una lettera, inviata dal vicepresidente del Consiglio dei ministri Antonio Tajani, in cui ha assicurato agli imprenditori di Confagricoltura che "il Governo è con voi e vi ascolta. Siete un'eccellenza del saper fare italiano che siamo impegnati a proteggere e valorizzare. Occasioni come questa sono importanti per continuare il dialogo e contatto diretto sulle sfide e le prospettive del mondo dell'agricoltura". Al

◆ Un pubblico eterogeneo, formato da oltre mille persone, ha preso parte il primo marzo all'assemblea annuale di Confagricoltura Brescia, quest'anno incentrata sul motto "Svoltiamo!", per chiedere un cambio di passo, a 360 gradi, all'intero settore. Al centro dell'evento, che si è rivelato ancora una volta molto gradito e apprezzato, la relazione del presidente Giovanni Garbelli, che ha tracciato le linee salienti del settore agricolo moderno, con uno sguardo sui dati del 2023 ma soprattutto sul presente,



dibattito che ne è seguito hanno partecipato gli onorevoli Giangiaco Calovini, della commissione Affari esteri e comunitari, e Cristina Almicci della commissione Agricoltura della Camera, insieme a Diana Lenzi, past president del Ceja, e Nicola Gherardi, presidente dell'Associazione nazionale bieticoltori e componente della giunta nazionale di Confagricoltura. Sul finale, c'è stata la consegna delle due menzioni al merito e del Galantuomo dell'agricoltura (ne riferiamo qui sotto), prima di lasciare spazio alla convivialità, con uno spiedo bresciano, cucinato dallo chef Carlo Bresciani, offerto a oltre ottocento ospiti.

"Ancora oggi ho davanti agli occhi le immagini della nostra assemblea - afferma il presidente Garbelli -, la platea pienissima del Brixia Forum, i tanti ospiti, le parole positive sul nostro settore agricolo. A un successo così grande, ripreso con entusiasmo anche a livello mediatico, posso affermare che hanno contribuito in tanti, a iniziare dai nostri soci, con la presenza, la vicinanza, la condivisione di obiettivi e metodi. Per questo a ciascuno va il mio grazie, quello personale e quello dell'intera organizzazione. È un gesto che non costa nulla, quello di dire grazie, ma che per noi agricoltori ricopre ancora un grosso valore".

## Bozza Galantuomo, a Brambilla e Bianchi menzioni al merito

◆ Il Galantuomo è maschio, il doppio Merito è donna. Nel corso dell'assemblea di Confagricoltura Brescia, come da tradizione, è stato consegnato l'ambito riconoscimento di "Galantuomo dell'agricoltura", che quest'anno è stato assegnato a Vittorio Bozza, socio storico dell'organizzazione e presidente onorario della cantina La Montina di Monticelli Brusati. A premiarlo è stato il presidente Giovanni Garbelli, con la motivazione "perché rappresenta appieno lo

spirito imprenditoriale bresciano, capace di intraprendenza e concretezza e, insieme, di sguardi lontani verso il futuro; perché ha saputo, con tutta la famiglia, costruire un'azienda solida, fondata su concetti nuovi e tecnologicamente evoluti, nel rispetto del territorio e delle generazioni passate, ma sempre con lo sguardo proiettato in avanti".

Le due Menzioni di merito, attribuite dall'anno scorso, sono state invece ap-

pannaggio di due donne. A salire sul palco per prima è stata la professoressa Vittoria Brambilla dell'Università di Milano, riconosciuta per i suoi studi sulle Tecniche di evoluzione assistita Tea, "per la perseveranza e l'impegno tenace nell'arrivare alla sperimentazione in campo e alla commercializzazione dei prodotti ottenuti da mutagenesi naturale, prima in Italia nel conquistare questi prestigiosi, e da Confagricoltura tanto attesi, traguardi". Il premio

le è stato consegnato da Garbelli affiancato dall'assessore regionale Simona Tironi. A seguire è stata la volta di Roberta Bianchi, socia dell'organizzazione e titolare della cantina Villa Franciacorta "per il suo impegno sociale degli ultimi anni, in particolare per l'accoglienza offerta nel marzo 2022 nel suo agriturismo ad alcune famiglie fuggite dalla guerra in Ucraina". A premiarla con il presidente c'era l'assessore Giorgio Maione.



## RINGRAZIAMO I NOSTRI SPONSOR

Banca Valsabbina

UMANA



AGRICAR S.p.A.

GRUPPO BOSSONI  
www.gruppobossoni.it

Bossoni Automobili SKODA

Mandolini Auto

FERREMI

 CREA CONSULTING  
PARTNER DI OPPORTUNITÀ


 GAA  
Gestioni Assicurazioni Agricole  
Confagricoltura

ROTA GUIDO

AGRIBERTOCCHI



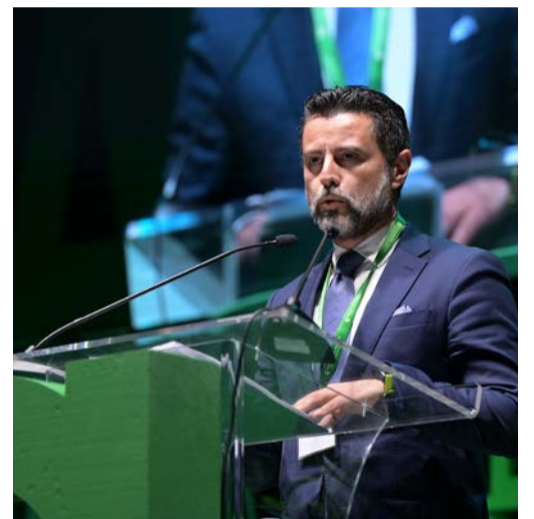
# Salvini: "Rimettere l'agricoltura al centro"

◆ Matteo Salvini, ospite politico d'eccezione dell'assemblea generale 2024, in apertura del suo lungo intervento ha subito precisato di parlare sia come vicepresidente del consiglio, sia come segretario della Lega e come consumatore. Anzitutto, ha detto, è necessario "rimettere al centro l'agricoltura, l'agricoltore, la qualità del prodotto e l'innovazione". Quindi, ha aggiunto, "dopo la sbornia ideologica e il Green deal, dopo la sostenibilità e il 'ti pago con la Pac se non coltivi il tuo campo e se non vai a pescare', dopo diversi anni di follia, nei quali l'agricoltura era considerata un problema, quasi come un nemico dell'ambiente, oggi che stiamo ancora combattendo contro una direttiva



va sulle emissioni industriali dove il pollo e il maiale sono considerati quasi pericolosi come l'industria manifatturiera, ora è davvero arrivato il momento di rimettere al centro la qualità del prodotto, la tutela del prezzo, la filiera. Ovvero - ha rimarcato - questo è il momento per dire di no definitivamente a follie come la norma sugli imballaggi, per rivedere la Pac adesso, non nel 2027, pagando gli agricoltori per fare gli agricoltori, premiando chi innova e chi investe. Anche perché, diciamo, il mondo agricolo è campione di sostenibilità. Che vuol dire poter investire sulle biomasse, sui biocarburanti e proteggere il lavoro di chi campa di terra e di fatica. Per fare un esempio, penso ai danni della

fauna selvatica, perché non è possibile che sia più importante la vita delle nutrie e dei cinghiali rispetto alla fatica, al lavoro e al sacrificio di una donna e di uomo. Quindi, oggi è necessario rimettere al centro delle politiche europee non l'ideologia di sinistra, ma l'agricoltura con i suoi prodotti, proteggendo anche i beni italiani ed europei da quanto arriva da altre parti del mondo, che non sempre è del tutto controllato. Penso, a esempio, al no secco della Lega dato all'accordo col Mercosur, ai controlli sul grano dell'Ucraina e al pesce che arriva da altri Paesi extraeuropei". Nelle conclusioni, il ministro Salvini ha invitato e si è impegnato a rimettere al centro l'agricoltore, "una figura che è sostenibile di suo, ma anzitutto deve prima produrre e deve fatturare, oltre che innovare".





## Agridifesa, ai nastri la nuova campagna assicurativa

◆ Si avvicina, anche per il 2024, l'avvio della campagna assicurativa: come sempre, in campo c'è Confagricoltura Brescia, che opera in collaborazione con il consorzio Agridifesa Italia e con alcuni broker di livello nazionale, come Gaa (Gestioni assicurazioni agricole) e Assiteca Howden agricoltura. L'obiettivo è partire il prima possibile: nell'attesa del decreto ministeriale, che fissa i paletti, Agridifesa Italia, presieduto da Oscar Scalmana, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, sta già lavorando con le compagnie assicurative, con l'obiettivo di aprire la campagna il più presto possibile.

Se le "voci di corridoio" parlano di una rivoluzione sul trattamento dei dati e delle pratiche e, purtroppo, di una diminuzione della disponibilità finanziaria ministeriale per i contributi, il punto fisso, per gli imprenditori agricoli, resta l'esigenza di assicurarsi per tutelare il reddito dell'impresa. Non solo, nel tempo è emerso che, assicurandosi, le aziende godono di garanzie reali verso il sistema bancario, così come le nuove norme della Bce richiedono che anche le imprese possano essere tutelate sotto l'aspetto reddituale. "In poche parole, si tratta di una maggiore facilità di accesso al credito e, al contempo, di un minor costo del credito - afferma Scalmana -. Confagricoltura Brescia e Agridifesa sono pronti, così come lo erano già nel 2015, anno di costituzione del consorzio, quando avevamo intuito che la gestione del rischio sarebbe diventata una parte fondamentale per la tutela del reddito delle imprese agricole".

Nei nove anni di vita, Agridifesa Italia è cresciuto fino ad arrivare, nel 2023, a un valore assicurato che raggiunge i 400 milioni



di euro. "La differenza tra un'impresa industriale e una agricola - aggiunge Scalmana - è significativa, visto che da quando un imprenditore agricolo immette nel sistema i fattori di produzione a quando raccoglie il prodotto passa del tempo, tra l'altro condizionato da eventi esogeni, come la variazione climatica e le epizootie. Una delle principali forme per garantirsi contro questi eventi è proprio il sistema assicurativo, attraverso sia l'assicurazione classica sia le altre forme di tutela del reddito, come i fondi mutualistici e i fondi di stabilizzazione del reddito (Ist)". A Brescia, già dal 2020, è operativo un fondo Ist sul settore latte, messo in atto grazie al lavoro di Agridifesa e Confagricoltura.

"Dopo un decennio di attività circa - conclude Scalmana - possiamo affermare con franchezza che l'operatività di queste misure ha però avuto forti criticità, in particolare per quanto riguarda l'erogazione del contributo al premio agevolato. Criticità che sono state finora sempre tamponate dai consorzi di difesa, che si sono fatti carico dell'anticipazione dei pagamenti dei premi alle compagnie per conto delle imprese associate. Nel 2022, ultimo anno di chiusura della scorsa programmazione, si sono aggiunti altri problemi nella finalizzazione delle pratiche, con fascicoli che si trascinano tuttora". Il consorzio Agridifesa Italia svolge principalmente tre funzioni: anzitutto cerca le migliori condizioni del settore assicurativo e segue l'iter per ottenere, nel minor tempo possibile, il maggior contributo; infine, il tasto più delicato in questo momento, anticipa in nome e per conto del socio il premio assicurativo, conferendo in questo modo a chi utilizza il sistema consortile un grosso vantaggio.

## Alla fiera di Rovato per parlare delle sfide della zootecnia



◆ Dal 16 al 18 marzo torna, per la 113esima edizione, Lombardia Carne, appuntamento di spicco dedicato alle carni rosse. La storica fiera offre un nutrito programma di esposizioni, concorsi, degustazioni, convegni e intrattenimento, oltre ai tradizionali stand e punti ristoro.

Confagricoltura Brescia sarà presente con uno spazio istituzionale, situato all'interno della tensostruttura, pronto ad accogliere i soci e le autorità presenti durante tutti i tre giorni della manifestazione. L'appuntamento centrale sarà venerdì 15 marzo con il convegno "La zootecnia alle prese con le nuove sfide tra antimicrobico resistenza, antibiotici, ecoschemi Pac e lettura dati Classyfarm", che si terrà alle 10.30 nella Sala del pianoforte del Comune di Rovato (via Lamarmore 7).

All'incontro interverranno il vicepresidente Oscar Scalmana, che ha anche partecipato alla conferenza stampa di presentazione (nella foto), Daniele Mezzogori, responsabile Produzioni bovini da carne, bovini da latte, suini, salute e benessere animale di Confagricoltura, Giovanni Albrici della dg Welfare di Regione Lombardia, Fabio Foresti, veterinario, e Andrés Baldo, dell'università nazionale di La Plata, che farà un raffronto tra l'agricoltura bresciana e quella argentina.

Lombardia carne sarà aperta dalle 9 alle 22 di sabato 16 marzo, dalle 7.30 alle 19 di domenica 17 e dalle 7.30 alle 13 di lunedì 18. L'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle autorità, si terrà domenica 17 alle 9.30. Per confermare la presenza al convegno di venerdì è necessario compilare il modulo inviato tramite newsletter o inquadrando il qr code qui sotto.



## Il settore cerealicolo soffre il calo dei prezzi, crescono le importazioni

◆ Il prezzo dei cereali continua a crollare. Se non ci sarà un'inversione di tendenza, si potrebbero verificare gravi conseguenze sulla continuità produttiva delle imprese in vista del prossimo raccolto, dal momento che la materia prima potrebbe diminuire. La contrazione delle produzioni è attribuita all'eccezionale aumento delle importazioni da Paesi terzi, fornitori che tradizionalmente non riforniscono il mercato italiano. I dati Istat per il periodo gennaio-novembre 2023 indicano, infatti, un significativo aumento delle importazioni di grano duro dalla Federazione russa, passate da appena 32mila tonnellate nel 2022 a circa 400mila lo scorso anno, con un aumento di oltre il 1.100 per cento. Nel frattempo, il grano duro proveniente dalla Turchia ha contribuito per quasi il 40 per cento al totale delle importazioni italiane. Secondo i dati dell'Unione europea, le esportazioni di grano tenero provenienti dall'Ucraina sono cresciute del 40 per cento da gennaio a ottobre 2023 rispetto al 2022. Anche altri Paesi europei stanno vivendo un forte squilibrio: la Lituania ha bloccato le importazioni agroalimentari dalla Federazione russa e la Polonia vorrebbe chiedere a Bruxelles sanzioni contro i prodotti agroalimentari russi e bielorusi.



In tema di rinnovo della sospensione di dazi e contingenti sulle importazioni dall'Ucraina, Confagricoltura ha chiesto l'inclusione di grano e semi di girasole nella lista dei prodotti sensibili, con la possibilità di ripristinare i dazi in caso di superamento di massimali prefissati. La richiesta è stata accolta dalla commissione Agricoltura del Parlamento europeo, ma Confagricoltura chiede un atto di coraggio della politica per affrontare la profonda crisi dei mercati in Italia e nell'Ue, ritenendo imprescindibile l'estensione delle sanzioni ai prodotti agroalimentari russi. "È una situazione drammatica e insostenibile - commenta Fausto Nodari, presidente sezione Cerealicola di Confagricoltura Brescia - in un'Europa ambiziosa, dove una governance particolarmente attenta a far rispettare la sua visione ideologica e anacronistica del futuro, si rivela miope nel tutelare i suoi agricoltori. Lo possiamo constatare in queste situazioni, dove Paesi terzi come la Turchia, ma anche il Sudest asiatico, sono diventati forti esportatori semplicemente perché si prestano nel bypassare gli embarghi alla Russia. Strano, però, che tutto ciò riguardi solo le derrate alimentari e non alcuni fattori produttivi come i concimi, che rigorosamente sono fatti rispettare".



# IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA  
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



[www.brixiairrigation.com](http://www.brixiairrigation.com)







Confagricoltura  
Brescia



## CONVEGNO

# LA ZOOTECNIA ALLE PRESE CON LE NUOVE SFIDE

TRA ANTIMICROBICO RESISTENZA,  
ANTIBIOTICI, ECOSCHEMI PAC E  
LETTURA DATI CLASSYFARM

### SALUTI

**Tiziano Belotti**

Sindaco di Rovato

### INTRODUCE

**Oscar Scalmana**

Vicepresidente Confagricoltura Brescia

### INTERVENGONO

**Daniele Mezzogori**

Responsabile Produzioni bovini da carne,  
bovini da latte, suini, salute e benessere  
animale di Confagricoltura

**Giovanni Albrici**

Dg Welfare Regione Lombardia  
unità organizzativa Veterinaria

**Fabio Foresti**

Veterinario libero professionista

### CONCLUSIONI

**Andrès Baldo**

Università nazionale di La Plata (Argentina)  
dipartimento Produzione animale

*modera: Gabriele Colleoni vicedirettore Giornale di Brescia*

*In occasione di*



**ROVATO 16, 17, 18 MARZO**

*con il patrocinio di*



**CITTÀ DI  
ROVATO**

**VENERDÌ 15 MARZO ORE 10.30**

**Sala del pianoforte Comune di Rovato (Bs) via Lamarmora 7**



## Bioenergie, servono strategie condivise e nuove garanzie



nei settori biogas, biometano, biocarburanti e fotovoltaico. “Le potenzialità di riconversione a biometano degli impianti a biogas non si esauriranno con la misura del Pnrr. Per cui, fin da ora, occorre disegnare il quadro post 2026 attraverso un'adeguata tariffa incentivante e investimenti strutturali sulla rete di trasporto gas – commenta Guido Arengi, vicepresidente della sezione Bioenergia di Confagricoltura Brescia -. Gli imprenditori sono preoccupati per come assicurare un futuro alle proprie aziende nell'ambito della produzione di energia da biogas. L'obiettivo è dare continuità al percorso intrapreso da 15 anni nella digestione anaerobica, utilizzando al meglio le opportunità del Pnrr”.

Confagricoltura, durante l'incontro di metà febbraio con il Governo, ha ribadito infatti l'importanza che Arera emani al più presto una delibera che definisca prezzi minimi garantiti adeguati, poiché una previsione al di sotto della soglia di 250-260 euro/MWh porterebbe alla chiusura di un notevole numero di impianti a biogas. “È inoltre necessario – aggiunge Guido Arengi - agevolare l'accesso al credito delle aziende agricole che investono nel biometano, superando l'incompatibilità delle misure esistenti con l'ottenimento delle garanzie Ismea e del medio credito centrale”. Nonostante alcune criticità, gli imprenditori bresciani proseguono nel percorso virtuoso di sostenibilità, investendo sempre più nel settore dell'energia rinnovabile, come hanno dimostrato anche i numeri dell'ultimo bando agrisolare.

◆ Nelle ultime settimane di intenso confronto, Confagricoltura ha portato avanti anche i temi, sempre prioritari per l'organizzazione, del settore agroenergie. Il quadro geopolitico odierno e i suoi effetti sulla transizione e sull'indipendenza energetica rendono ancora più indispensabile il ruolo del comparto nella sfida delle rinnovabili. Per proseguire in questo percorso così sfidante, occorre ora definire una strategia chiara di riforme strutturali che, connessa a un sistema di finanziamenti agile e mirato, permetta di perseguire una crescita sostenibile e competitiva. Per questo è indispensabile definire una strategia per il settore delle agroenergie, condivisa con i ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, che ponga al centro l'impresa agricola nella produzione di energia

## Passo in avanti per il Registro pubblico dei crediti di carbonio

◆ A fine febbraio il ministero dell'Agricoltura ha presentato la prima bozza di linee guida per l'istituzione, al Crea, del Registro pubblico dei crediti di carbonio, generati su base volontaria dal settore agroforestale nazionale, nel quale potranno essere iscritti i crediti certificati da utilizzare, o vendere, sul mercato volontario, esclusivamente nazionale, per compensare le emissioni proprie o di terzi. La regolamentazione del mercato volontario nazionale e l'istituzione di un Registro pubblico dei crediti di carbonio agroforestali rappresentano uno strumento alquanto utile per gestire gli assorbimenti e per valorizzarli anche dal punto di vista economico.

Il testo presentato dal ministero e dal Crea prevede due sezioni distinte, una per il settore agricolo e una per quello forestale. Le linee guida definiscono i criteri per la generazione, la contabilizzazione, la certificazione, il riconoscimento e la commercializzazione dei crediti di carbonio prodotti su base volontaria del settore. Il lavoro sin qui svolto a livello nazionale va nella giusta direzione, ma ovviamente dovrà essere adattato alle previsioni del regolamento europeo. Il registro nazionale anticipa infatti le previsioni della proposta di regolamento europeo sulla certificazione

degli assorbimenti di carbonio, di cui è ancora in corso la discussione finale.

L'accordo tra il Parlamento europeo e il Consiglio, con la chiusura del trilogio a metà febbraio sul primo quadro volontario per la certificazione di assorbimenti di carbonio a livello dell'Ue, è un passo avanti verso il riconoscimento del ruolo dell'agricoltura nella mitigazione dei cambiamenti climatici. L'accordo non prende però in considerazione la riduzione di tutte le emissioni di gas effetto serra, escludendo dal meccanismo di certificazione la riduzione delle emissioni di metano, scoraggiando di fatto l'adozione, da parte delle imprese zootecniche, di pratiche volte a ridurre gli impatti del settore.

Confagricoltura ha fin dall'inizio considerato strategico l'inserimento, nel meccanismo di certificazione, delle pratiche di mitigazione riferite a tutte le emissioni di gas climalteranti, chiedendo quindi in questa fase di tenere in considerazione queste richieste nei prossimi passaggi procedurali prima dell'approvazione finale del testo. È fondamentale, quindi, che la proposta sia rivista in questa direzione, per spingere sempre più imprenditori e l'intero settore verso la carbon neutralità, cogliendo la nuova opportunità della carbon farming.

### QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI  
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:  
Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di  
Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

## SAVOLDI

### TRIVELLAZIONI POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, industriali,  
civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA  
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (BS) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



### PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,  
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

#### PRODOTTI SPECIALI PER:



Si siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

**CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI**



**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

**Landini McCORMICK MANITOU**

**RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND**

**SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ**

**WWW.RICAMBITRATTORI.NET**



**PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinari ricambi.it**



## Ocm vino 2024-2025: domande entro il 30 aprile



◆ Regione Lombardia ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2024-2025 dell'Ocm vino, fornendo sostegno per gli investimenti materiali e/o immateriali in impianti enologici di trattamento, in infrastrutture vinicole e in strumenti di commercializzazione del vino. L'obiettivo di tali investimenti è potenziare la performance complessiva delle aziende vinicole, adattandole alle esigenze di mercato e accrescendo

ne la competitività.

La spesa ammissibile deve oscillare tra 5 e 200 mila euro e il contributo erogabile ammonta al 40 per cento della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, esclusa l'Iva. La richiesta di aiuto deve pervenire entro il 30 aprile 2024, esclusivamente attraverso la compilazione telematica della domanda disponibile sul portale regionale Sisco.

Gli interventi ammissibili comprendono opere strutturali come nuove costruzioni, ristrutturazione, restauro o risanamento di edifici dedicati alla trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti vinicoli. Rientrano anche sale di degustazione, uffici aziendali e magazzini di servizio per la produzione vinicola. Non sono considerati ammissibili interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Per le azioni strutturali, la domanda di aiuto deve essere immediatamente cantierabile e

accompagnata da tutti i permessi richiesti dalla normativa vigente.

Sono inoltre ammessi interventi per l'acquisto di dotazioni fisse per la produzione, lavorazione e conservazione dei prodotti vinicoli, per la trasformazione, confezionamento, commercializzazione e/o vendita diretta dei prodotti vinicoli, per l'acquisto di macchine e attrezzature mobili innovative volte a migliorare l'efficienza lavorativa complessiva dell'azienda e per l'acquisto di recipienti per l'affinamento del vino, in materiali come legno, acciaio e vetroresina. Inoltre, sono ammessi progetti di allestimento per punti vendita al dettaglio, sale degustazione, dotazioni utili per gli uffici, nonché la creazione e l'aggiornamento di siti internet dedicati all'e-commerce.

L'informativa completa è disponibile nella sezione "Notizie" del sito di Confagricoltura Brescia.

### Ecco le date per il bando Isi - Inail

◆ È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale l'avviso per il Bando Isi relativo all'annualità 2023, con il quale l'Inail ha messo a disposizione risorse per finanziare a fondo perduto la realizzazione di progetti volti al miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla Regione Lombardia sono destinati oltre 76 milioni e al settore agricolo viene dedicato l'asse numero cinque, che dispone di una dotazione di ben 6,8 milioni di euro.

Rispetto al bando del 2022, si sottolineano alcune novità, tra cui l'aumento degli importi finanziabili con un livello massimo erogabile pari a 130mila euro, mentre lo scorso anno era di 60mila. È aumentata anche l'intensità degli aiuti, con la copertura del finanziamento a fondo perduto del 65 per cento delle spese sostenute, che sale all'80 per i progetti dei giovani agricoltori (nel bando del 2022 l'intensità dell'aiuto era del 40 per cento per la generalità delle imprese agricole e del 50 per i giovani agricoltori). La procedura informatica per la compilazione della domanda sarà aperta dal 15 aprile al 30 maggio 2024.

### Confagricoltura protagonista al Vinitaly

◆ Dal 14 al 17 aprile torna Vinitaly, il salone enologico internazionale, che riempirà il quartiere fieristico di Veronafiere con vini provenienti da tutta Italia e da oltre trenta nazioni straniere. A oggi sono infatti confermate più di 4mila cantine partecipanti. Confagricoltura sarà, come da tradizione, presente con uno stand nel padiglione D. Dopo l'ottima riuscita dell'evento dello scorso anno, le Unioni provinciali di Brescia, Siena e Cuneo hanno organizzato, anche per questa edi-

zione, un incontro dal titolo "Brescia, Cuneo e Siena: condivisione e unione di sapori", dove verranno proposti degli abbinamenti tra vini caratteristici dei tre territori in abbinamento a formaggi, carni e dolci locali. A condurre l'appuntamento sarà la sommelier e narratrice digitale Adua Villa, che accompagnerà gli ospiti alla scoperta delle eccellenze agroalimentari dei vari territori. L'incontro si svolgerà martedì 16 aprile alle 10 nell'area riservata a Confagricoltura.

### FIOCCO ROSA



Franco Cavallari e Daniela Sambinelli, dell'azienda agricola Cascina Motta dei F.lli Cavallari di Calvisano annunciano con gioia la nascita della loro figlia **Adele** lo scorso 20 febbraio. Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Montichiari ai genitori, ai nonni e ai parenti tutti.



**viride**<sup>®</sup>  
tecnologia verde per risparmiare

**Efficientamento energetico,  
mobilità sostenibile,  
docenze e consulenze.**

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it



www.virideenergy.it

*Luca Com...*

CEO  
Viride







# Chi semina, raccolglie.

**Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.**

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

**Banca Valsabbina**

\*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale; per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina